

SPOSTAMENTI



- È consentito spostarsi all'interno del proprio Comune tra le ore 5.00 e le 22.00
- Gli spostamenti verso altri Comuni, Regioni/Province autonome, sono consentiti esclusivamente per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.
- Dalle ore 22.00 alle 5.00 sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.
- È sempre consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.
- È consentito il rientro nelle "seconde case" ubicate dentro e fuori regione.
- A chi vive in un Comune con massimo 5.000 abitanti è consentito spostarsi, tra le 5.00 e le 22.00, entro i 30 km dal confine del proprio Comune, anche in altra Regione, con il divieto però di spostarsi verso i capoluoghi di Provincia.

VISITE A PARENTI O AMICI



- È consentito, una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata dello stesso Comune, tra le ore 5.00 e le 22.00, a un massimo di due persone, oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione.
- La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitino la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che convivono con loro.

SCUOLE



- Servizi educativi per l'infanzia (asili nido), scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie: le lezioni si svolgono integralmente in presenza.
- Scuole superiori: le attività didattiche si svolgeranno a distanza fino al 31 marzo. Dal 7 aprile l'attività didattica sarà svolta in presenza al 50% e fino a un massimo del 75% della popolazione studentesca.
- Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- Le Università, sentito il Comitato universitario regionale di riferimento, predispongono piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari da svolgersi a distanza o in presenza. Sedute d'esame, di laurea, tirocini, attività di laboratorio, esercitazioni possono essere svolte in presenza nel rispetto delle specifiche linee guida e protocolli, secondo le modalità previste dai predetti piani.

ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO E CENTRI COMMERCIALI



- Esercizi commerciali tutti aperti con i consueti orari, compresi i servizi alla persona (parrucchieri, estetisti, etc.)
- Nei giorni festivi e prefestivi, nei centri commerciali restano aperti farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, lavanderie e tintorie, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie.

BAR E RISTORAZIONE



- Sono sospese le attività di servizi di ristorazione all'interno dei locali (tra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie)
- Fino alle 22:00 è consentita la ristorazione con asporto con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze
- Nessuna restrizione per la ristorazione con consegna a domicilio
- Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici ATECO 56.3 (bar e altri esercizi simili senza cucina) l'asporto è consentito fino alle ore 18:00

ATTIVITÀ LAVORATIVA



- Negli uffici pubblici le attività da rendere in presenza possono essere attivate dal cittadino su appuntamento telefonico
- Sono raccomandate modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza
- Nelle aziende devono essere seguiti protocolli di sicurezza anti-contagio, fermo restando l'obbligo di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie previsti da normativa, protocolli e linee guida vigenti
- Vanno incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA



- È consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva salvo che sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti.
- È consentito recarsi presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, del proprio Comune o, in assenza di tali strutture, in Comuni limitrofi, per svolgere esclusivamente all'aperto l'attività sportiva di base. È interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli.
- Restano chiuse palestre, piscine e gli impianti sciistici.

CULTURA E SVAGO



- Chiuse mostre e musei
- Aperte le biblioteche su prenotazione e gli archivi
- Sospesi spettacoli aperti al pubblico